



**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BIALETTI INDUSTRIE S.p.A.
HA APPROVATO I RISULTATI AL 31 DICEMBRE 2017**

- Fatturato consolidato a cambi costanti e a perimetro omogeneo ¹ pari a 177,1 mln/€ (172 mln/€ nel 2016): +2,9%
- Il fatturato relativo al caffè ammonta a 21,2 mln/€ (18,9 mln/€ nel 2016): + 12,2%
- Ebitda *adjusted*² positivo per 17,4 mln/€ (21,6 mln/€ nel 2016)
- Indebitamento finanziario netto pari a 78,2 mln/€ (72,7 mln/€ al 31 dicembre 2016)³

Aggiornamenti in merito ai rapporti con il ceto bancario

L'assemblea degli azionisti verrà convocata entro il 30 giugno 2018

Coccaglio, 27 aprile 2018 - Il Consiglio di Amministrazione di Bialletti Industrie S.p.A. (Milano, MTA: BIA, di seguito anche "Bialletti" o la "Società") si è riunito oggi sotto la presidenza di Francesco Ranzoni ed ha approvato i risultati al 31 dicembre 2017.

Dati economico finanziari consolidati

I ricavi consolidati a cambi costanti e a perimetro omogeneo¹ dell'esercizio 2017 sono pari a 177,1 mln/€ rispetto a 172,1 mln/€ del 2016 e registrano un incremento del 2,9%.

I ricavi consolidati a cambi correnti e senza rettifiche di perimetro ammontano a 176,8 mln/€ nel 2017 rispetto a 179,8 mln/€ nel 2016, registrando una flessione dell'1,6%.

FATTURATO DEL GRUPPO PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO

		Esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione Assoluta	Variazione %
		2017	2016		
Mondo casa		83,7	84,6	(0,9)	(1,1%)
	Cookware	75,6	73,8	1,8	2,4%
	PED	8,1	10,8	(2,7)	(25,4%)
Mondo caffè		93,2	95,2	(2,0)	(2,1%)
	Moka & Coffemaker	62,5	66,0	(3,5)	(5,3%)
	Espresso	30,7	29,2	1,5	5,0%
Totale Ricavi		176,8	179,8	(3,0)	(1,6%)

Il fatturato relativo alla vendita di caffè, in capsule e macinato, ammonta a 21,2 mln/€ nel 2017 rispetto a 18,9 mln/€ nel 2016, registrando un incremento del 12,2%. Ciò supporta la validità del Piano Industriale recentemente approvato che individua nel mondo del caffè un importante driver di crescita.



FATTURATO DEL GRUPPO PER AREA GEOGRAFICA

(milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione	Variazione
	2017	2016	Assoluta	%
Italia	130,8	131,0	(0,2)	(0,2%)
Europa	35,0	39,0	(4,0)	(10,3%)
Nord America	5,0	5,0	0	0,0%
Resto del mondo	6,0	4,8	1,2	25,0%
Totale Ricavi	176,8	179,8	(3,0)	(1,6%)

I ricavi dei negozi a gestione diretta, che rappresentano il 47% dei ricavi di gruppo, si attestano a 82,5 mln/€ in crescita del 19% rispetto al fatturato di 69,5 mln/€ realizzato nel 2016.

Al 31 dicembre 2017 Bialetti Store dispone di una rete di 205 punti vendita monomarca di cui 167 in Italia e 38 all'estero (31 in Francia, 5 in Spagna e 2 in Austria), rispetto ai 180 negozi presenti al 31 dicembre 2016.

Il “costo del prodotto” del gruppo consuntiva un deciso calo rispetto allo scorso esercizio (68,8 mln/€ nel 2017; 73,3 mln/€ nel 2016). L'incidenza percentuale del costo del prodotto sul fatturato è risultata pari al 38,9% nel 2017 rispetto a quella del 40,7% nello scorso anno. Il miglioramento è determinato dalla focalizzazione del business su prodotti a crescente marginalità.

I costi per servizi evidenziano un aumento di 4,4 mln/€ rispetto all'esercizio precedente (33,6 mln/€ nel 2017; 29,2 mln/€ nel 2016) in conseguenza dei nuovi negozi monomarca aperti nel corso del 2017.

Gli altri costi operativi sono aumentati di 2,5 mln/€ per effetto del piano di sviluppo della rete di negozi monomarca (22,6 mln/€ nel 2017; 20,1 mln/€ nel 2016).

I costi per il personale al 31 dicembre 2017 ammontano a 37,4 mln/€ (34,2 mln/€ al 31 dicembre 2016). L'aumento è esclusivamente riconducibile alle assunzioni di personale per la gestione dei negozi monomarca in Italia e Francia. Il Gruppo presenta un organico di 1.594 unità al 31 dicembre 2017, rispetto alle 1.568 unità al 31 dicembre 2016.

Il 2017 si è chiuso per il Gruppo Bialetti con un **Ebitda adjusted**² pari a 17,4 mln/€ rispetto a 21,6 mln/€ del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

L'Ebitda del 2017 ammonta a 16,1 mln/€ (23,8 mln/€ nel 2016).

L'**EBIT (risultato operativo)** è positivo per 5,9 mln/€ (17,2 mln/€ al 31 dicembre 2016).

Gli “oneri finanziari” dell'anno 2017 ammontano a 11,2 mln/€ (in aumento per 2,9 mln/€ rispetto al 2016) e sono costituiti, oltre che da interessi passivi bancari, da perdite su cambi (3,4 mln/€ nel 2017; 25 mln/€ nel 2016), dall'applicazione dei fair value alle coperture a termine sui dollari (2,1 mln/€ nel 2017; nessun importo nel 2016) e dall'attualizzazione del valore di crediti (1,6 mln/€ nel 2017; nessun importo nel 2016) i cui incassi sono previsti a partire dal 2018.

L'esercizio 2017 chiude con un **risultato netto negativo consolidato** di 5,2 mln/€, contro un risultato positivo di 2,7 mln/€ relativo all'esercizio precedente per effetto del minore Ebitda, del maggior impatto della voce Oneri Finanziari e dell'adeguamento del valore degli investimenti effettuati in Bialetti Store (prevalentemente in Francia) ai flussi di cassa attesi nel periodo di piano.

Nel corso del 2017 sono stati effettuati **investimenti in immobilizzazioni materiali al netto delle dismissioni** per 8,4 mln/€ (10,7 mln/€ nel 2016), di cui 6,2 mln/€ per impianti e macchinari e 1,3 mln/€ per



attrezzature industriali. Tali investimenti si riferiscono all'ampliamento e potenziamento della linea di produzione di capsule caffè, tisane e solubili presso il sito produttivo di Coccaglio, al miglioramento e potenziamento degli impianti relativi alla produzione di caffettiere per la società con sede in Romania, agli acquisti di mobili e arredi nonché attrezzature per i punti vendita gestiti da Bialetti Store sia in Italia che in Francia, Spagna e Austria.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali nel corso del 2017 ammontano a 3 mln/€ rispetto a 1,9 mln/€ del 2016.

L'**indebitamento finanziario netto** al 31 dicembre 2017 è stato pari a 78,2 mln/€ rispetto a 72,7 mln/€ al 31 dicembre 2016³. La variazione di 5,4 mln/€ è stata determinata dal minor flusso di cassa generato dall'attività di esercizio.

Si rammenta che durante l'esercizio 2017 sono stati rimborsati 4,3 mln/€ relativi alle rate capitali dei mutui in essere, così come previsto dai relativi piani di ammortamento.

Risultato della capogruppo

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato i risultati contenuti nel progetto di bilancio d'esercizio 2017 della capogruppo Bialetti Industrie S.p.A.

Di seguito si riportano i principali risultati della capogruppo:

- Ricavi per 115,3 mln/€ (124,4 mln/€ nell'esercizio 2016)
- Ebitda positivo per 5,1 mln/€ (15,9 mln/€ nell'esercizio 2016)
- Ebit positivo per 2,9 mln/€ (13,8 mln/€ nell'esercizio 2016)
- Risultato negativo per 7,2 mln/€ (utile di 2 mln/€ nell'esercizio 2016)
- Patrimonio netto al 31 dicembre 2017 di 21,4 mln/€ (28,6 mln/€ al 31 dicembre 2016)

Il Consiglio di Amministrazione proporrà alla assemblea da convocarsi entro il 30 giugno 2018 di coprire con utili a nuovo la perdita dell'esercizio realizzata al 31 dicembre 2017 pari a Euro 7.174.898,70.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Pur in un contesto economico e di mercato che rimane complessivamente difficile, il Gruppo Bialetti sta operando al fine di perseguire i propri obiettivi previsti nel Piano Industriale 2018-2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2018, attraverso (i) il recupero della marginalità, grazie ad una particolare attenzione rivolta ai prezzi di vendita applicati alla clientela e alla riduzione e contenimento dei costi, (ii) l'introduzione sul mercato di nuovi prodotti nelle aree di core business e (iii) il miglioramento nella gestione del Capitale Circolante.

I dati gestionali del primo trimestre del 2018 evidenziano un fatturato di gruppo in linea con quello previsto dal Piano Industriale e registrano un miglioramento del fatturato di Bialetti Industrie compensato da una flessione del fatturato dei negozi monomarca sia in Italia che all'estero e da una flessione del fatturato della società controllata turca a causa dei primi mesi di inattività conseguente alla riorganizzazione industriale in corso.

Il Consiglio di Amministrazione si riunirà il prossimo 14 maggio per l'approvazione dei risultati dei primi tre mesi del 2018.

In data 18 marzo 2018 è stato firmato con l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Lombardia, un "Accordo preventivo per la determinazione del contributo economico in caso di utilizzo diretto dei beni immateriali" (c.d. "Patent Box"), riguardante gli anni di imposta dal 2015 al 2019. Il contributo deriva dalla



gestione e sfruttamento diretto da parte di Bialetti Industrie dei marchi Bialetti ed Aeternum ed è stato stimato in Euro 1,2 milioni di imposte risparmiate nel quinquennio di cui 795 migliaia relative agli anni di imposta 2015-2016 e 2017 contabilizzate nel bilancio al 31 dicembre 2017.

* * *

Valutazione degli amministratori in merito al presupposto della continuità aziendale ed evoluzione prevedibile della gestione

Nel mese di dicembre 2014 Bialetti Industrie S.p.A., unitamente alla società controllata Bialetti Store S.r.l. (“Bialetti Store”), ha sottoscritto con il ceto bancario un accordo di risanamento del debito ai sensi dell’art. 67 LF (“Accordo di Risanamento”) finalizzato a supportare il Gruppo nell’attuazione del piano industriale 2013-2017.

L’Accordo di Risanamento prevedeva, tra l’altro:

- la rimodulazione delle scadenze dei debiti a medio-lungo termine (ivi incluso il debito garantito da pegno sui marchi “Girmi” e “Aeternum”), pari a complessivi € 15,1 milioni, ridottisi a € 6,3 milioni al 31 dicembre 2017, di cui € 2,6 milioni non correnti, il cui rimborso integrale è previsto, sulla base di piani di ammortamento semestrali, entro il 31 dicembre 2019;
- l’impegno del ceto bancario a mantenere, fino al 31 dicembre 2017, gli affidamenti relativi alle linee a breve termine, principalmente di natura autoliquidante, per complessivi € 79,1 milioni; tali linee risultano utilizzate, al 31 dicembre 2017, per € 72,6 milioni;
- l’impegno a rispettare due parametri finanziari (“*Covenant*”) calcolati come rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto e tra posizione finanziaria netta ed Ebitda, sulla base dei dati consolidati del Gruppo Bialetti. Tali parametri finanziari (ciascuno fissato in relazione a un primo e a un secondo livello) dovevano essere verificati su base semestrale. Sulla base dei dati al 30 giugno 2017 (ultima data di verifica dei *Covenant* stante l’intervenuta scadenza dell’Accordo di Risanamento al 31 dicembre 2017), i *Covenant* determinati in aderenza alle disposizioni dell’Accordo di Risanamento, tramite applicazione delle rettifiche ai dati consolidati, ivi previste, risultano rispettati.

L’Accordo di Risanamento è giunto a naturale scadenza il 31 dicembre 2017 (ferma restando la prosecuzione dei rimborsi dei debiti a medio-lungo termine secondo quanto previsto dall’Accordo di Risanamento) e, conseguentemente, il management del Gruppo, coadiuvato dal proprio Advisor finanziario, ha provveduto ad avviare con le banche finanziatrici le interlocuzioni necessarie a rinegoziare e ridefinire le condizioni dei rapporti finanziari a breve termine in essere, sulla base di un aggiornato piano industriale, di seguito descritto. A tal proposito, nelle more dell’attività di rinegoziazione, lo scorso 14 novembre 2017, Bialetti Industrie S.p.A., unitamente alla controllata Bialetti Store, ha trasmesso alle banche finanziatrici una richiesta di mantenimento delle linee operative a breve termine (“**standstill**”) oltre la scadenza contrattuale del 31 dicembre 2017 e fino al 30 giugno 2018, ricevendo, in data 12 gennaio 2018, comunicazione di assenso dall’Agente per conto di tutti gli istituti di credito. Successivamente, le banche finanziatrici hanno avviato i rispettivi processi per la prosecuzione dei rapporti in essere e, in tal senso, talune di esse hanno già comunicato a Bialetti Industrie la conferma della classificazione *in bonis* della posizione e del mantenimento dei fidi in essere. Allo stato attuale, gli amministratori hanno pertanto maturato la ragionevole convinzione che, nella sostanza, il ceto bancario continuerà a garantire al Gruppo il proprio supporto.

Il rimborso dei finanziamenti a medio e lungo termine sopra richiamati proseguirà secondo le originarie scadenze contrattuali fino al 31 dicembre 2019.



Si segnala inoltre che, nel periodo 2013-2017, il Gruppo ha:

- 1) sostenuto investimenti per complessivi € 51,2 milioni finalizzati allo sviluppo del canale retail, all'automazione delle fabbriche e allo sviluppo dei nuovi prodotti;
- 2) rimborsato regolarmente le rate del debito bancario a medio e lungo termine per complessivi € 13,5 milioni;
- 3) ceduto *asset* non strategici (Girmi) per € 4,5 milioni;
- 4) effettuato un aumento di capitale sociale che ha consentito il reperimento di nuovi mezzi propri dal mercato per € 4,8 milioni.

Al 31 dicembre 2017 il Gruppo ha consuntivato una perdita d'esercizio di € 5,2 milioni, evidenzia un patrimonio netto di € 8,8 milioni ed una posizione finanziaria netta negativa di € 78,2 milioni.

La perdita d'esercizio è, principalmente, imputabile:

- a) al negativo impatto delle coperture a termine sugli acquisti di dollari;
- b) alle difficoltà riscontrate da Bialetti Store nei nuovi mercati esteri (Francia, Spagna e Austria) che hanno comportato, in aggiunta ad un risultato economico negativo, prevedibile nelle fasi di start-up, la svalutazione parziale degli investimenti sostenuti nel biennio 2016-2017;
- c) alle differenze di cambio conseguenti alla svalutazione della lira turca nei confronti dell'euro calcolate sul debito finanziario (in euro) contratto dalla controllata turca CEM Bialetti A.S. nei confronti della controllante;
- d) agli impatti derivanti dalla attualizzazione di crediti commerciali che verranno riscossi totalmente o parzialmente oltre il 2018.

Si evidenzia inoltre che il Gruppo, alla data del 31 dicembre 2017, registrava debiti di natura commerciale scaduti per € 16,2 milioni (che risultano scesi a € 5,3 milioni al 31 marzo 2018, anche per effetto di accordi di riscadenziamento per complessivi Euro 6 milioni) in aumento rispetto a quanto rilevato al 31 dicembre 2016 (€ 10,4 milioni). Si consideri peraltro che nella situazione contabile del Gruppo al 31 marzo 2018 sono iscritti acconti e anticipi verso fornitori per complessivi € 5 milioni e che l'esposizione debitoria complessiva (scaduto e a scadere) è diminuita rispetto al 31 dicembre 2016 di circa 2,9 milioni di euro nonostante gli acquisti di merce, i costi per servizi e gli altri costi operativi si siano mantenuti sostanzialmente invariati nel biennio, pari a circa € 129 milioni.

Inoltre al 31 dicembre 2017 sono registrati debiti scaduti e non corrisposti entro i termini di legge relativi all'Imposta sul Valore Aggiunto per complessivi € 96 milioni, di cui € 4,2 milioni già oggetto di rateizzazione, e relativi ad imposte dirette per € 23 milioni. In particolare, alla data del 31 dicembre 2017, Bialetti Industrie S.p.A. registra debiti scaduti e non corrisposti entro i termini di legge relativi all'Imposta sul Valore Aggiunto per € 6,9 milioni, di cui € 3,7 milioni già oggetto di rateizzazione in 5 anni, e relativi ad imposte dirette (IRES ed IRAP) per complessivi € 2,3 milioni, mentre Bialetti Store evidenzia debiti scaduti e non corrisposti entro i termini di legge relativi all'Imposta sul Valore Aggiunto per € 2,8 milioni, di cui € 445 migliaia già oggetto di rateizzazione in 5 anni.

Si evidenzia inoltre che alla data di approvazione del bilancio, Bialetti Industrie S.p.A. e Bialetti Store hanno già ridotto il debito relativo all'Imposta sul Valore Aggiunto attraverso il versamento, rispettivamente, di € 915 migliaia (inclusivo di sanzioni ed interessi) ed € 1,4 milioni (inclusivo di sanzioni ed interessi) per un totale di circa € 2,3 milioni (inclusivo di sanzioni ed interessi), e che è stata concordata anche la rateizzazione in cinque anni del debito iva di Bialetti Industrie relativo al terzo trimestre.



La posizione finanziaria netta negativa, pari ad €77,2 milioni (€72,8 milioni al 31 dicembre 2016) e gli scaduti tributari e verso fornitori evidenziano un peggioramento rispetto al 31 dicembre 2016, principalmente, per effetto degli investimenti effettuati nell'esercizio, con particolare riferimento all'apertura di nuovi negozi, sostenuti con l'autofinanziamento e delle mutate condizioni di pagamento imposte dall'assicurazione cinese Sinosure (che garantisce i crediti dei produttori cinesi verso Bialetti Industrie S.p.A.) la quale, stante l'elevato debito contratto nei confronti dei fornitori nella prima parte del 2017, ha imposto agli stessi (al fine di mantenere la garanzia assicurativa) di fornire solo in presenza dell'incasso di acconti all'ordine e di pagamento a saldo allo sdoganamento della merce comportando, conseguentemente, una significativa anticipazione per Bialetti Industrie S.p.A. nelle tempistiche di pagamento rispetto alle precedenti condizioni di fornitura.

In data 15 marzo 2018, il Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A. ha approvato il piano industriale del Gruppo relativo al triennio 2018 – 2020 (il "Piano"), i cui tratti essenziali sono di seguito riepilogati:

- focalizzazione del business sulla promozione e vendita dei prodotti a maggior marginalità, tra cui i prodotti del segmento "caffè";
- maggior presidio dei mercati esteri a più alto potenziale di crescita e dei canali e-commerce;
- razionalizzazione e consolidamento della attuale rete di negozi a sostegno di quelli a maggiore redditività;
- riduzione del capitale circolante con attenta politica di gestione degli acquisti e delle rimanenze di magazzino;
- ridimensionamento e riorganizzazione della controllata turca CEM Bialetti A.S. e conseguente implementazione di una nuova strategia commerciale.

Il Piano è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione ed è preordinato a consentire il raggiungimento, nell'arco del periodo oggetto di previsioni, di un equilibrio finanziario, assumendo il mantenimento, anche in futuro, delle attuali linee di credito concesse dagli istituti di credito finanziatori.

Si segnala che nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2018, oltre all'attività di rinegoziazione dei rapporti finanziari a breve termine in essere con le banche finanziatrici, sono già state avviate alcune delle azioni previste nel Piano, quali il consolidamento della rete dei negozi monomarca, la riduzione del capitale circolante ed il ridimensionamento e riorganizzazione della controllata turca CEM Bialetti A.S.

In relazione a quanto sopra indicato, gli Amministratori, come previsto dai principi di riferimento, hanno analizzato le rilevanti incertezze che possono far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale.

Al riguardo, in ragione del virtuoso percorso avviato dalla società sin dal 2013 come sopra descritto, pur consapevoli delle incertezze tipiche sulla piena realizzabilità degli obiettivi e dei risultati previsti dal Piano, tenendo conto che le condizioni generali dell'economia possono influenzare negativamente le assunzioni di riferimento utilizzate per lo sviluppo del Piano stesso e, dopo aver effettuato le opportune verifiche, in funzione dell'atteso buon esito delle azioni già intraprese e/o pianificate sopra descritte (ivi incluso il rinnovo degli accordi con le banche finanziatrici, relativi al mantenimento delle linee in essere, attualmente oggetto di *stand-still*), gli Amministratori hanno la ragionevole aspettativa che le risorse disponibili ed i piani di azione approvati siano in grado di assicurare adeguate risorse per la gestione operativa e finanziaria della Società e del Gruppo Bialetti. Pertanto, nonostante la rilevante incertezza sopra rilevata, il bilancio consolidato del Gruppo Bialetti al 31 dicembre 2017 è stato redatto e rappresentato secondo il presupposto della continuità aziendale.



Altre informazioni

In ottemperanza alla richiesta trasmessa alla Società dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa in data 27 ottobre 2011, secondo le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, rende note le seguenti informazioni in risposta agli specifici punti richiamati dall'Autorità di Vigilanza.

Si segnala che i seguenti schemi contenenti la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2017 divergono in modo non sostanziale rispetto ai dati gestionali pubblicati il 31 gennaio 2018, nell'ambito della comunicazione mensile cui Bialetti è sottoposta:

In particolare, si segnalano le seguenti principali differenze:

- l'entità dei debiti scaduti al 31 dicembre 2017 ammonta a 16,2 mln/€ rispetto ai 17,3 mln/€ indicati nel comunicato diramato il 31 gennaio 2018;
- l'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2017 di Bialetti Industrie S.p.A. ammonta a 43,5 mln/€ rispetto ai 42,6 mln/€ indicati nel comunicato diramato il 31 gennaio 2018;
- l'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2017 del gruppo Bialetti ammonta a 78,2 mln/€ rispetto ai 77,2 mln/€ indicati nel comunicato diramato il 31 gennaio 2018;
- gli scaduti di natura tributaria.

Posizione finanziaria netta di Bialetti Industrie S.p.A. e del Gruppo Bialetti Industrie, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine.

La posizione finanziaria netta di Bialetti Industrie S.p.A. e del Gruppo Bialetti, con separata evidenziazione delle componenti attive e passive, a breve, medio e lungo termine è rappresentata nei seguenti prospetti:



Bialetti Industrie S.p.A.
(dati in migliaia di Euro)

		31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
A	Cassa	2.585	965
B	Altre disponibilità liquide		
C	Titoli detenuti per la negoziazione	-	0
D=A+B+C	Liquidità	2.585	965
E	Crediti finanziari correnti	38.615	39.345
F	Debiti bancari correnti	75.299	65.545
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	3.714	4.279
H	Altri debiti finanziari correnti	2.492	2.997
I=F+G+H	Totale debiti finanziari correnti	81.505	72.821
J=I-E-D	Indebitamento finanziario corrente netto	40.305	32.511
K	Debiti bancari non correnti	3.064	6.384
L	Obbligazioni emesse	0	0
M	Altri debiti non correnti	165	143
N=K+L+M	Indebitamento finanziario non corrente	3.229	6.527
E bis	Crediti finanziari non correnti	0	0
O=J+N+E bis	Indebitamento finanziario netto	43.534	39.038

Al 31 dicembre 2017 l'indebitamento finanziario netto di Bialetti Industrie S.p.A. è pari a 43,5 mln/€ mentre al 31 dicembre 2016 risultava essere di 39,03 milioni di Euro.
La liquidità è pari a 2,6 mln/€.

Si informa che Bialetti Industrie Spa ha in corso accordi di conto corrente intersocietario con le Società controllate Bialetti Store Srl, Cem Bialetti, Bialetti Stainless Steel, Bialetti France, Bialetti Store France, Bialetti Store Spain e Bialetti Store Austria, in forza dei quali, a scadenza mensile, Bialetti Industrie S.p.A. provvede al calcolo delle posizioni finanziarie nette debitorie o creditorie, scaturenti da rapporti di natura commerciale, contabilizzando il relativo saldo nei conti correnti intersocietari unitamente, al termine di ogni anno solare, agli interessi maturati.

Il saldo di tali posizioni nette è rappresentato nella voce Crediti finanziari correnti di cui alla tabella precedente.

Si segnala che la suddetta Posizione Finanziaria Netta non include il fair value negativo dei derivati su valuta pari ad Euro 2,185 milioni al 31 dicembre 2017 (Euro zero al 31 dicembre 2016) poiché, data la natura del sottostante "debiti commerciali" sono stati considerati come debiti di natura operativa.



Gruppo Bialetti

(dati in migliaia di Euro)

		Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016 ** Restated
A	Cassa	5.887	9.241
B	Altre disponibilità liquide	-	-
C	Titoli detenuti per la negoziazione	0	-
D=A+B+C	Liquidità	5.887	9.241
E	Crediti finanziari correnti	266	2.040
F	Debiti bancari correnti	79.296	71.634
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	3.714	4.279
H	Altri debiti finanziari correnti	1.472	3.751
I=F+G+H	Totale debiti finanziari correnti	84.483	79.664
J=I-E-D	Indebitamento finanziario corrente netto	78.330	68.383
K	Debiti bancari non correnti	3.064	6.882
L	Obbligazioni emesse	-	-
M	Altri debiti non correnti	2.729	2.064
N=K+L+M	Indebitamento finanziario non corrente	5.793	8.946
E bis	Crediti finanziari non correnti	5.915	4.573
O=J+N-E bis	Indebitamento finanziario netto	78.208	72.756

L'indebitamento finanziario netto di gruppo al 31 dicembre 2017 è pari a 78,2 mln.

Rispetto a quanto esposto nel comunicato finanziario con i dati al 31 dicembre 2017 emesso nel mese di gennaio 2018, e tenuto conto che in tale data le operazioni di chiusura dei conti non erano ancora terminate, si evidenzia che l'indebitamento finanziario netto è variato in aumento per Euro 1 milione.

Si precisa che diversamente da quanto indicato nel bilancio al 31 dicembre 2016, la posizione finanziaria netta tiene conto dell'ammontare dei depositi cauzionali versati da Bialetti Store S.r.l. e dalle società controllate dalla stessa versati a garanzia dei contratti di locazione degli immobili dove hanno sede i negozi monomarca.

Tali importi sono stati conteggiati nella voce "Crediti finanziari non correnti" ed ammontano a 5,9 milioni di Euro alla data del 31 dicembre 2017 e 4,6 al 31 dicembre 2016.

Si segnala che la suddetta Posizione Finanziaria Netta non include il fair value negativo dei derivati su valuta pari ad Euro 2,185 milioni al 31 dicembre 2017 (Euro zero al 31 dicembre 2016) poiché, data la natura del sottostante "debiti commerciali" sono stati considerati come debiti di natura operativa.

Posizioni debitorie scadute del Gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.).

Complessivamente i debiti di natura commerciale registrano scaduti al 31 dicembre 2017 per un totale di Gruppo di 16,2 mln/€ (10,4 mln/€ al 31 dicembre 2016). Si consideri che, a parziale compensazione dei debiti scaduti, il Gruppo ha iscritto nella situazione contabile acconti, anticipi e crediti vantati nei confronti dei fornitori per complessivi euro 4,3 mln/€.



In relazione a tali posizioni, non sussistono controversie legali o iniziative giudiziali, né iniziative di sospensione dei rapporti di fornitura. Si segnalano solleciti di pagamento rientranti nell'ordinaria gestione amministrativa.

Non si registrano scaduti di natura finanziaria, mentre si segnalano le seguenti posizioni relative a debiti per Iva scaduta:

- in data 19 dicembre 2013 è stato raggiunto tra Bialetti Industrie S.p.A. e l'Agenzia delle Entrate un accordo avente ad oggetto un importo pari ad Euro 6,6 milioni, oltre ad interessi e sanzioni, relativo ad IVA scaduta nell'esercizio 2012 che, nell'ambito della vigente normativa, viene versato, a decorrere dal 20 gennaio 2014, in venti rate trimestrali pari a euro 331 mila cadauna, oltre interessi e sanzioni. L'ultima rata scadrà il 31 ottobre 2018. Il debito complessivo al 31 dicembre 2017 è pari ad Euro 1,1 milioni (inclusivo di sanzioni ed interessi);
- in data 28 settembre 2017 è stata notificata a Bialetti Industrie Spa la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate relativa al mancato versamento dell'IVA del I° trimestre 2017 per l'importo pari a Euro 1,1 milioni, oltre sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in venti rate trimestrali pari a euro 64 mila cadauna a partire da ottobre 2017. L'ultima rata scadrà l'1 agosto 2022. Il debito complessivo al 31 dicembre 2017 è pari a Euro di 1,1 milioni (inclusivo di sanzioni e interessi);
- in data 22 novembre 2017 è stata notificata a Bialetti Industrie Spa la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate relativa al mancato versamento dell'IVA del II° trimestre 2017 per l'importo pari a Euro 2,6 milioni, oltre sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in venti rate trimestrali pari a euro 144 mila cadauna a partire da dicembre 2017. L'ultima rata scadrà il 30 settembre 2022. Il debito complessivo al 31 dicembre 2017 è pari a Euro di 2,7 milioni (inclusivo di sanzioni e interessi);
- in data 14 novembre 2017 è stata notificata a Bialetti Store Srl la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate relativa al mancato versamento dell'IVA del II° trimestre 2017 per l'importo pari a Euro 0,5 milioni, oltre sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in venti rate trimestrali pari a euro 25 mila cadauna a partire da dicembre 2017. L'ultima rata scadrà il 30 settembre 2022. Il debito complessivo al 31 dicembre 2017 è pari a Euro di 0,471 milioni (inclusivo di sanzioni e interessi);
- alla data del 31 dicembre 2017 oltre quanto sopra indicato residuano passività tributarie ai fini Iva non regolate per Euro 5,6 milioni relativi al terzo e quarto trimestre 2017 (esclusa la liquidazione del debito iva relativo al mese di dicembre 2017, pari ad Euro 2,2 milioni, non scaduta alla data di fine esercizio). Parte di tali debiti pari ad Euro 2 milioni circa sono stati versati nel mese di febbraio 2018.
- alla data del 31 dicembre 2017 risultano passività tributarie ai fini delle imposte dirette non regolate per Euro 2,3 milioni.

E' intenzione degli Amministratori procedere alla rateizzazione della residua parte pari ad Euro 5,76 milioni (incluso il debito iva relativo alla liquidazione di dicembre non scaduto alla data del 31 dicembre 2017 pari ad Euro 2,2 milioni, non ancora versato alla data di approvazione del bilancio) secondo le modalità e i termini concessi dalla normativa vigente, così come è avvenuto per il debito iva relativo al primo e secondo trimestre 2017.

Rapporti verso parti correlate di Bialetti Industrie S.p.A. e del Gruppo Bialetti Industrie ad essi facente capo.

Il Gruppo è controllato direttamente da Bialetti Holding S.r.l. che detiene il 64,72% del capitale sociale di Bialetti Industrie S.p.A. Bialetti Holding S.r.l. è a sua volta controllata da Francesco Ranzoni, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di Bialetti Industrie S.p.A.



I Consigli di Amministrazione del 30 novembre 2010 e del 15 gennaio 2015 hanno approvato la Procedura in materia di operazioni con parti correlate ai sensi di quanto disposto dal Regolamento Consob adottato con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche ed integrazioni, previo parere favorevole di due amministratori indipendenti, investiti dal Consiglio di Amministrazione dei compiti di cui all'art. 4, comma 3, del citato Regolamento.

Il documento è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.bialettigroup.it sezione "Investor Relations/Operazioni parti correlate".

La Procedura stabilisce, in conformità ai principi dettati dal Regolamento Consob OPC, i procedimenti e le regole volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate dalla Società direttamente o per il tramite di sue Società controllate italiane o estere.

Tra gli aspetti di maggior rilievo introdotti dalla procedura, si segnala:

- la classificazione delle operazioni di maggiore rilevanza, di valore esiguo e di minore rilevanza;
- le regole di trasparenza e comunicazione al mercato che diventano più stringenti in caso di operazioni di maggiore rilevanza;
- le regole procedurali che prevedono il coinvolgimento del Comitato per le Operazioni con parti correlate nella procedura di approvazione delle operazioni.

Il Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2017 ha nominato quali membri del Comitato per le operazioni con parti correlate due consiglieri non esecutivi indipendenti.

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle Società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Di seguito sono forniti gli elenchi dei rapporti con le parti correlate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e 2016:

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2017		Al 31 dicembre 2016	
	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività
Controllante - Bialetti Holding srl	587	336	-	1.794
Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto	-	-	-	222
Totale	587	336	-	2.016

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2017		Al 31 dicembre 2016	
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi
Controllante - Bialetti Holding srl	-	2.416	-	2.418
Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto	-	765	-	1.185
Totale	-	3.181	-	3.603



Rapporti con la controllante

I rapporti in essere con la controllante sono i seguenti:

- Bialetti Industrie S.p.A. ha sottoscritto, in data 27 febbraio 2013, con Bialetti Holding S.r.l. un contratto di locazione ad uso commerciale di durata 6 anni (1 gennaio 2013 – 31 dicembre 2018) avente ad oggetto una porzione del fabbricato sito nel Comune di Coccaglio. Tale contratto è stato sottoscritto in seguito alla scadenza dei precedenti contratti di locazione aventi scadenza 31 dicembre 2012.
- Il 31 dicembre 2014, nell'ambito dell'Accordo, è divenuto efficace l'accordo di rimodulazione dei pagamenti dei canoni di locazione, descritto nel relativo Documento Informativo messo a disposizione del pubblico in data 29 dicembre 2014 e disponibile all'indirizzo www.bialettigroup.com, sezione Investor Relations/Operazioni parti correlate. L'accordo era valido a tutto il 31 dicembre 2017.
- In data 28 aprile 2017 è stata approvata la proroga sino al 31 dicembre 2029 della durata del contratto di locazione relativo al predetto complesso immobiliare, così come descritto nel Documento Informativo messo a disposizione del pubblico in data 28 aprile 2017 e disponibile all'indirizzo www.bialettigroup.com, sezione Investor Relations/Operazioni parti correlate.

Rapporti con Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto

Le voci di costo verso Francesco e Roberto Ranzoni e le voci di debito verso Francesco Ranzoni e Roberto Ranzoni fanno riferimento alle rilevazioni contabili inerenti i compensi per le cariche e gli incarichi ricoperti da tali consiglieri in Bialetti Industrie S.p.A. e Bialetti Store S.r.l.

- **Rispetto dei *covenant* finanziari e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo Bialetti comportante l'utilizzo delle risorse finanziarie, con indicazione del grado di rispetto delle clausole.**
- **Stato di avanzamento del piano di ristrutturazione del debito finanziario del Gruppo Bialetti.**

L'Accordo di Risanamento prevedeva, tra l'altro l'impegno a rispettare due parametri finanziari ("Covenant") calcolati come rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto e tra posizione finanziaria netta ed Ebitda, sulla base dei dati consolidati del Gruppo Bialetti. Tali parametri finanziari (ciascuno fissato in relazione a un primo e a un secondo livello) dovevano essere verificati su base semestrale). Sulla base dei dati al 30 giugno 2017 (ultima data di verifica dei Covenant stante l'intervenuta scadenza dell'Accordo di Risanamento al 31 dicembre 2017), i Covenant determinati in aderenza alle disposizioni dell'Accordo di Risanamento, tramite applicazione delle rettifiche ai dati consolidati, ivi previste, risultano rispettati.

- **Stato di implementazione del Piano Industriale del Gruppo Bialetti con evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.**

In data 15 marzo 2018 il Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A. ha approvato il Piano Industriale 2018-2020, il quale prevede la focalizzazione su alcuni driver di crescita quali il mondo del caffè, il segmento retail ed il mercato estero, facendo leva sul rafforzamento del modello di azienda di marca e su un processo di riorganizzazione, semplificazione e razionalizzazione delle strutture e delle attività, puntando al recupero di profittabilità e al riequilibrio patrimoniale e finanziario del Gruppo.



Alla luce dei risultati del 2017 e dell'andamento dei primi mesi del 2018, non vi sono elementi per ritenere che gli obiettivi fissati per l'esercizio 2018 dal Piano 2018-2020 non verranno raggiunti.

Si rinvia al paragrafo precedente relativo alla "Valutazione degli amministratori in merito al presupposto della continuità aziendale ed evoluzione prevedibile della gestione" per informazioni più dettagliate i precedenti punti richiamati dall'Autorità di Vigilanza.

Altre delibere

Il Consiglio di Amministrazione ha:

- esaminato ed approvato la relazione annuale sul governo societario e sull'adesione al Codice di Autodisciplina delle società quotate relativa all'esercizio 2017;
- valutato ed accertato, secondo quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, l'indipendenza dei Consiglieri di Amministrazione **Ciro Timpani**, **Antonia Maria Negri-Clementi** ed **Elena Crespi** in base alle dichiarazioni dagli stessi rese;
- approvato la Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123ter TUF;
- esaminato ed approvato la Dichiarazione Consolidata di carattere non Finanziario 2017 ai sensi del D. Lgs. 254/2016 redatta in conformità alle Linee Guida del *Global Reporting Initiative* (GRI-G4).

Il Collegio Sindacale ha inoltre comunicato in data odierna al Consiglio di Amministrazione di aver verificato la sussistenza dei criteri di indipendenza in capo ai propri componenti.

La Relazione Finanziaria Annuale (comprendente il progetto di bilancio di esercizio, il bilancio consolidato, la relazione sulla gestione e l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5, del TUF), sarà resa disponibile al pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della società, www.bialettigroup.com e sul meccanismo di stoccaggio Infoil 30 aprile 2018.

Sempre in data 30 aprile 2018 verranno messe a disposizione:

- la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari;
- la Relazione sulla Remunerazione;
- la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ex D. Lgs. n. 254/16 con la relativa attestazione di conformità.

Le relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione saranno depositate in data successiva, poiché gli amministratori metteranno a disposizione degli organi di controllo in data 30 aprile 2018 la Relazione Finanziaria Annuale.

Assemblea ordinaria degli azionisti

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato che l'assemblea ordinaria degli azionisti verrà convocata entro il 30 giugno 2018. L'assemblea sarà chiamata ad approvare i risultati dell'esercizio 2017, la Relazione sulla Remunerazione e a nominare il Consiglio di Amministrazione.

Il presente comunicato contiene dichiarazioni previsionali relative a futuri risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Bialetti. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.

Il Gruppo Bialetti utilizza alcuni indicatori alternativi di performance, che non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS, per consentire una migliore valutazione dell'andamento del Gruppo. Pertanto il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e il saldo



ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi. Tali indicatori alternativi di performance, determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance emessi dall'ESMA/2015/1415 ed adottati dalla CONSOB con comunicazione n.92543 del 3 dicembre 2015, si riferiscono solo alla performance del periodo contabile oggetto della presente Relazione finanziaria semestrale e dei periodi posti a confronto e non alla performance attesa del Gruppo.

Di seguito la definizione degli indicatori alternativi di performance utilizzati nella presente Relazione finanziaria semestrale:

- *EBITDA*: è rappresentato dal Risultato Operativo al lordo degli Ammortamenti e delle Svalutazioni di attività materiali ed immateriali.
- *Capitale immobilizzato*: rappresenta la somma delle immobilizzazioni materiali, delle immobilizzazioni immateriali e dei crediti immobilizzati (crediti non correnti ed imposte differite attive).
- *Capitale circolante*: è calcolato come somma delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei crediti e altre attività correnti, dei crediti tributari, al netto dei debiti commerciali, delle altre passività correnti, dei fondi rischi, dei debiti tributari e delle passività per imposte differite.
- *Capitale investito*: rappresenta la somma del capitale immobilizzato, del capitale circolante e delle attività possedute per la vendita ad esclusione di attività e passività finanziarie correnti e non.
- *Indebitamento finanziario netto*: è calcolato come somma dei prestiti e finanziamenti correnti e non e delle altre passività finanziarie correnti e non correnti, al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle altre attività finanziarie correnti.

* * *

Con riguardo agli schemi di bilancio contenuti nel comunicato, si precisa che si tratta di dati per i quali non è stata completata l'attività di revisione.

* * *

Note:

¹ I ricavi consolidati a cambi costanti e a perimetro omogeneo sono stati determinati (i) tenendo conto dei cambi medi del 2016 nella rappresentazione dei ricavi dell'esercizio 2017, che hanno inciso per 2 mln/€ (ii) senza tener conto, nei ricavi del 2016, delle vendite di giacenze a marchio Girmi per 3,3 mln/€ effettuate a Trividea, nell'ambito dell'accordo di cessione del predetto marchio, (iii) senza tener conto, nei ricavi del 2016, delle vendite pari a 4,4 mln/€ realizzate da Bialetti nel canale grossisti, canale non più operativo dal primo gennaio 2017.

² L'Ebitda *adjusted* è stato determinato (i) senza tener conto dell'operatività su strumenti derivati che ha comportato nel 2017 oneri per 2,6 mln/€ e nel 2016 proventi per 1,2 mln/€, (ii) considerando il cambio medio del 2016 per gli acquisti effettuati in dollari Usa e in Lira Turca, che avrebbe determinato nel 2017 risparmi per 0,4 mln/€ e (iii) senza tener conto delle componenti straordinarie relative alla plusvalenza di 3,2 mln/€ contabilizzata nel 2017 (per effetto della cessione del ramo d'azienda relativo alla società controllata con sede in India) e alla plusvalenza netta di 2,8 mln/€ contabilizzata nel 2016 (per effetto della cessione del marchio Girmi) (iv) senza tener conto nel 2017 della plusvalenza di 0,6 mln/€ relativa alla cessione di un punto vendita di Bialetti Store, (v) senza tener conto nel 2017 della svalutazione per la sistemazione di partite clienti di anni precedenti per 1,6 mln/€.

³ Rispetto a quanto esposto nel comunicato finanziario pubblicato il 31 gennaio 2018, contenente l'informativa mensile cui Bialetti è sottoposta - tenuto conto che in tale data le operazioni di chiusura del bilancio non erano ancora terminate - si evidenzia che l'indebitamento finanziario



netto è variato in aumento per 1 mln/€. Inoltre si precisa che la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2016 tiene conto dell'ammontare dei depositi cauzionali versati da Bialetti Store S.r.l. e dalle società controllate a garanzia dei contratti di locazione degli immobili dove hanno sede i negozi monomarca. Tali importi sono stati conteggiati nella voce "Crediti finanziari non correnti" ed ammontano a 5,9 mln/€ alla data del 31 dicembre 2017 e 4,6 mln/€ al 31 dicembre 2016.

In ultimo si segnala che la Posizione Finanziaria Netta non include il fair value negativo dei derivati su valuta pari ad 2,2 mln/€ al 31 dicembre 2017 (nessun importo al 31 dicembre 2016) poiché, data la natura del sottostante "debiti commerciali" vengono considerati come debiti di natura operativa.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Maurizio Rossetti dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Bialetti Industrie S.p.A. è una realtà industriale leader in Italia e tra i principali operatori nei mercati internazionali, cui oggi fanno capo marchi di lunga tradizione e assoluta notorietà come Bialetti, Aeternum, Rondine e CEM.

Bialetti Industrie opera nella produzione e commercializzazione di prodotti rivolti all'Houseware e, in particolare, con il marchio Bialetti nel mercato di prodotti per la preparazione del caffè come caffettiere tradizionali, caffettiere elettriche e macchine elettriche per il caffè espresso oltre che di una linea di caffè in capsule.

I marchi Aeternum, Rondine e CEM sono, invece, dedicati al segmento degli strumenti da cottura e accessori da cucina.

Bialetti Industrie, che da sempre afferma l'immagine vincente del "gusto italiano" nel mondo, è testimonial d'eccezione di uno stile di vita che associa alla ricerca della qualità, della sicurezza e dell'innovazione tecnologica la creatività, il culto del design, la filosofia del gusto e della tradizione in un percorso strategico attento alla responsabilità sociale e ambientale d'impresa.

Per ulteriori informazioni

Investor Relations

Bialetti Industrie S.p.A.

Valentina Ambrosini

Tel. 0039_030_7720011

valentina.ambrosini@bialettigroup.com



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017

	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016
<i>(migliaia di Euro)</i>		
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	31.247	28.904
Attività immateriali	14.992	15.400
Attività per imposte differite	5.707	5.752
Crediti ed altre attività non correnti	9.312	5.703
Totale attività non correnti	61.258	55.759
Attività correnti		
Rimanenze	41.573	40.475
Crediti verso clienti	49.663	51.531
Crediti tributari	1.019	1.207
Imposte correnti	179	-
Crediti ed altre attività correnti	7.614	9.632
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.887	9.241
Totale attività correnti	105.935	112.086
Attività possedute per la vendita	-	3.683
TOTALE ATTIVITÀ	167.193	171.528
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Patrimonio netto		
Capitale sociale	7.900	7.900
Riserve	7.779	7.865
Risultati portati a nuovo	(6.843)	(1.490)
Patrimonio netto del gruppo	8.836	14.275
Patrimonio netto di terzi	195	(42)
Totale patrimonio netto	9.031	14.233
Passività non correnti		
Debiti ed altre passività finanziarie	5.793	8.946
Benefici a dipendenti	4.110	3.821
Fondi rischi	1.039	1.002
Passività per imposte differite	312	628
Altre passività	3.528	2.631
Totale passività non correnti	14.782	17.028
Passività correnti		
Debiti ed altre passività finanziarie	84.483	79.664
Debiti commerciali	34.279	36.883
Imposte correnti	1.059	787
Fondi rischi	1.537	1.508
Altre passività	22.022	16.945
Totale passività correnti	143.380	135.787
Passività possedute per la vendita	-	4.480
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	167.193	171.528



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017

<i>(migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione	Variazione
	2017	2016	Assoluta	%
Ricavi	176.842	179.837	(2.995)	(1,7%)
Altri proventi	7.179	7.105	74	1,0%
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	898	1.331	(433)	(32,5%)
Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	(62.410)	(68.849)	6.439	(9,4%)
Costi per servizi	(44.263)	(39.044)	(5.219)	13,4%
Costi per il personale	(37.869)	(35.351)	(2.518)	7,1%
Ammortamenti e svalutazioni	(10.127)	(6.563)	(3.564)	54,3%
Altri costi operativi	(24.256)	(21.217)	(3.039)	14,3%
Risultato operativo	5.994	17.249	(11.255)	-65,3%
Proventi finanziari	159	259	(100)	(38,6%)
Oneri finanziari	(11.396)	(8.580)	(2.816)	32,8%
Utile/(Perdita) netto prima delle imposte	(5.243)	8.928	(14.171)	-158,7%
Imposte	230	(5.587)	5.817	(104,1%)
Utile/(Perdita) da attività operativa in esercizio	(5.014)	3.341	(8.355)	-250,1%
Oneri e proventi da attività destinate alla vendita	-	(638)	638	(100,0%)
Utile/(Perdita) netto	(5.014)	2.703	(7.717)	-285,5%
Attribuibile a:				
Gruppo	(5.251)	2.703	(7.954)	(294,3%)
Terzi	237	-	237	na

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO AL 31 DICEMBRE 2017

<i>(migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione	Variazione
	2017	2016	Assoluta	%
Utile/(Perdita) netto	(5.014)	2.703	(7.717)	(285,5%)
<i>Altri utili/(perdite) complessivi non riclassificabili a Conto Economico</i>				
Effetto IAS 19	12	(368)	380	-103,3%
<i>Altri utili/(perdite) complessivi riclassificabili a Conto Economico</i>				
Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(200)	(468)	268	-57,3%
Totale Utile/(Perdita) Complessivo	(5.202)	1.866	(7.068)	-378,8%
Attribuibile a:				
Gruppo	(5.444)	1.866	(7.310)	(391,7%)
Terzi	237	-	237	na



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2017	2016
Risultato netto prima delle imposte	(5.243)	8.928
<i>Rettifiche per:</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	10.121	6.563
Accantonamento a fondi svalutazione crediti	2.289	903
Utilizzo fondo svalutazione crediti	(1.045)	(3.758)
Accantonamento fondi per rischi	1.177	1.804
(Plusvalenze)/minusvalenze su cessioni	(4.752)	(10)
Accantonamento a fondo svalutazione magazzino	186	183
(Proventi)/Oneri su strumenti derivati	4.874	151
Oneri finanziari netti	5.674	5.841
(Utili)/Perdite su cambi	3.378	2.480
Accantonamento TFR e benefici a dipendenti	982	222
<i>Variazione del capitale d'esercizio</i>		
Rimanenze finali	(2.221)	(1.507)
Crediti commerciali	(3.547)	11.726
Crediti e delle altre attività correnti e non correnti	(747)	(2.452)
Altre attività ed attività per imposte	396	655
Debiti commerciali	(1.531)	(2.422)
Debiti per imposte differite e debiti tributari	305	(4.618)
Altre passività	2.999	(2.342)
Disponibilità liquide vincolate	(1.750)	983
Interessi pagati	(5.432)	(5.875)
(Perdite)/utili su cambi realizzate	(1.075)	(517)
Imposte sul reddito pagate	(401)	(825)
Liquidazioni/anticipazioni ed altri movimenti del fondo TFR	(627)	291
Fondi per rischi	(1.111)	(600)
Effetto delle variazioni dei cambi sul capitale circolante	399	-
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dall'attività di esercizio	3.296	15.804
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(8.872)	(10.849)
Dismissioni di immobilizzazioni materiali	551	142
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(3.028)	(1.869)
Incremento (decremento) di attività finanziarie disponibili per la vendita	843	-
(Oneri)/Proventi da attività disponibili per la vendita	-	(638)
Flusso di cassa su strumenti derivati realizzati	(1.474)	(151)
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento	(11.979)	(13.365)
Accensione di nuovi finanziamenti a breve termine	82.048	77.816
Accensione di nuovi finanziamenti a medio/lungo termine	705	130
Rimborsi di finanziamenti a breve termine	(77.449)	(73.581)
Rimborsi di finanziamenti a medio/lungo termine	(5.356)	(4.578)
Variazione riserve di conversione	-	(37)
Patrimonio netto di terzi	-	2
Altre variazioni di riserve	--	(582)
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dalla attività finanziaria	(52)	(829)
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo	(8.736)	1.609
Disponibilità liquide non vincolate a inizio periodo	9.241	7.632
Effetto delle variazioni dei cambi sulle disponibilità liquide e mezzi equi	3.633	
Disponibilità liquide non vincolate a fine periodo	4.138	9.241
Disponibilità liquide vincolate a fine periodo	1.750	
Disponibilità liquide a fine periodo	5.888	



STATO PATRIMONIALE DI BIALETTI INDUSTRIE S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

<i>(in Euro)</i>	Al 31 dicembre, 2017	Al 31 dicembre, 2016
ATTIVITÀ		
Attivo non corrente		
Immobili, impianti e macchinari	7.094.371	6.665.760
Attività immateriali	8.153.488	7.620.987
Partecipazioni in società controllate	17.648.005	20.648.005
Attività per imposte differite	3.583.950	4.139.316
Crediti ed altre attività non correnti	3.241.906	1.329.628
Totale attivo non corrente	39.721.718	40.403.695
Attivo corrente		
Rimanenze	25.821.313	22.626.747
Crediti verso clienti	44.718.139	47.445.688
Crediti tributari	553.779	385.225
Crediti ed altre attività correnti	4.129.836	4.088.113
Crediti Finanziari correnti	38.615.265	39.344.813
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.584.733	965.355
Totale attivo corrente	116.423.065	114.855.939
TOTALE ATTIVITÀ	156.144.783	155.259.635
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Patrimonio netto		
Capitale sociale	7.899.502	7.899.502
Riserve	11.030.207	10.938.288
Risultati portati a nuovo	2.482.326	9.759.507
Totale patrimonio netto	21.412.035	28.597.297
Passivo non corrente		
Debiti ed altre passività finanziarie	3.229.259	6.527.099
Benefici a dipendenti	1.132.028	1.306.240
Fondi rischi	1.039.138	1.001.812
Passività per imposte differite	302.241	656.896
Altre passività	3.687.357	2.835.155
Totale passivo non corrente	9.390.024	12.327.202
Passivo corrente		
Debiti ed altre passività finanziarie	81.504.909	72.820.888
Debiti commerciali	30.233.029	29.285.767
Imposte correnti	292.057	759.044
Fondi rischi	1.501.481	2.677.629
Altre passività	11.811.248	8.791.807
Totale passivo corrente	125.342.724	114.335.136
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	156.144.783	155.259.635



CONTO ECONOMICO DI BIALETTI INDUSTRIE S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

<i>(in Euro)</i>	Esercizi chiusi al 31 dicembre	
	2017	2016
Ricavi	115.322.298	124.404.441
Altri proventi	2.555.279	6.084.830
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	2.537.947	116.516
Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	(64.519.831)	(68.163.973)
Costi per servizi	(33.487.603)	(29.202.726)
Costi per il personale	(9.367.563)	(10.857.957)
Ammortamenti	(2.098.907)	(2.190.957)
Altri costi operativi	(8.818.978)	(6.381.915)
Risultato operativo	2.122.642	13.808.260
Proventi/(perdite) da società controllate	(6.000.000)	(3.500.000)
Proventi finanziari	1.466.008	461.424
Oneri finanziari	(4.782.541)	(3.128.451)
Utile/(Perdita) netto prima delle imposte	(7.193.891)	7.641.233
Imposte	18.993	(5.595.565)
Utile/(Perdita) netto	(7.174.899)	2.045.669

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO di Bialetti Industrie S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2017

<i>(in Euro)</i>	Esercizi chiusi al 31 dicembre	
	2017	2016
Utile/(Perdita) netto	(7.174.899)	2.045.669
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a Conto Economico</i>		
Effetto IAS 19	(10.368)	(46.307)
Totale utile (perdita) complessivo	(7.185.267)	1.999.362



RENDICONTO FINANZIARIO DI BIALETTI INDUSTRIE S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

<i>(in Euro)</i>	restated	
	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Risultato netto prima delle imposte	(7.193.891)	7.641.233
<i>Rettifiche per:</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	2.098.907	2.190.957
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	2.212.786	902.778
Accantonamento fondi per rischi	471.778	1.803.985
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	6.000.000	3.500.000
(Plusvalenze)/minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni materiali	(843.000)	9.189
Accantonamento a fondo svalutazione magazzino	127.616	27.809
Utilizzo fondo svalutazione magazzino	(46.873)	0
(Proventi)/Oneri su strumenti derivati	4.138.713	(1.286.479)
Oneri finanziari netti	3.137.473	2.997.204
(utili)/Perdite su cambi	(540.278)	131.247
Accantonamento TFR e benefici a dipendenti	(40.004)	37.527
<i>Variazione del capitale d'esercizio</i>		
Rimanenze finali	(3.275.309)	(494.803)
Crediti commerciali	621.830	(509.815)
Crediti finanziari e delle altre attività correnti e non correnti	(4.724.453)	(16.016.955)
Altre attività ed attività per imposte	397.871	1.648.039
Debiti commerciali	1.098.274	3.406.693
Debiti per imposte differite e per debiti tributari	(471.470)	(3.663.248)
Altre passività	471.644	(2.336.943)
Disponibilità liquide vincolate	(1.750.000)	983.150
Interessi pagati	(2.881.297)	(3.184.872)
(Perdite)/utili su cambi realizzati	289.506	(502.371)
Imposte sul reddito pagate	(286.059)	(548.818)
Liquidazioni/anticipazioni ed altri movimenti del fondo TFR	(185.522)	(63.286)
Fondi per rischi	(288.697)	(137.202)
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dall'attività di esercizio	(1.460.456)	(3.464.981)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(2.203.909)	(1.995.343)
Dismissioni di immobilizzazioni materiali	16.000	(12.606)
Investimenti in controllate	0	(90.000)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(872.109)	(464.501)
Dismissioni di immobilizzazioni immateriali	0	20.000
Incremento/(decremento) di attività finanziarie disponibili per la vendita	843.000	0
Flusso di cassa su strumenti derivati realizzati	(738.714)	0
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento	(2.955.732)	(2.542.450)
Accensione di nuovi finanziamenti	84.071.783	75.080.044
Rimborsi di finanziamenti	(75.068.987)	(65.543.011)
Rimborsi di finanziamenti a medio/lungo termine	(4.279.000)	(4.567.659)
Accensione di nuovi finanziamenti a medio lungo termine	394.035	129.639
Altre variazioni di PN	(10.364)	(14.918)
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dalla attività finanziaria	5.107.473	5.084.095
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo	691.286	(923.337)
Disponibilità liquide non vincolate a inizio periodo	965.355	1.888.692
Disponibilità liquide non vincolate a fine periodo	834.733	965.355
Disponibilità liquide vincolate a fine periodo	1.750.000	
Disponibilità liquide a fine periodo	2.584.733	